



informatutti

della parrocchia di san domenico in legnano

14 Settembre 2014 – Esaltazione della Santa Croce

Nm 21,4b-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17

ASPETTIAMO ANCHE TE!

Una casa è bella e accogliente quando c'è la collaborazione di tutti e allora ecco l'invito: aspettiamo anche te! Tu che hai appena preso casa nella Parrocchia di san Domenico e ti senti un po' spaesato perché le tue radici sono da altre parti, tu che ti presenti per la Messa domenicale o per la richiesta di qualche sacramento, tu che sei pieno di impegni di lavoro e di famiglia e ti sembra di non avere tempo per niente, tu sei prezioso per il Signore e per la nostra comunità.

Se ti fermi un momento a pensare ti accorgi di quanti doni il Signore ti ha dato e puoi chiederti in quale modo poterli far fruttare, vorremmo che ognuno nella nostra casa trovasse il suo posto.

Quali sono i passi importanti per camminare in questa direzione?

- Ogni operatore pastorale della Parrocchia deve imparare ad essere propositivo ed accogliente: è essenziale ma non basta fare bene il proprio compito, occorre avere uno sguardo attento a chi arriva, disponibile ad accogliere e a farsi un po' da parte perché insieme si lavora meglio.

Il titolo che ho scelto quest'anno per la festa patronale mi sembra sufficientemente esplicito e significativo: **“costruiamo una comunità capace di accogliere”** e mi piacerebbe diventasse uno dei criteri di verifica fondamentali di ogni gruppo della Parrocchia.

- Ogni parrocchiano deve chiedersi come sfruttare al meglio i propri talenti e non aver paura di mettersi in gioco: il Signore ha insegnato che “c'è più gioia nel dare che nel ricevere” e chi ha accettato questa scommessa ha scoperto la bellezza della vita cristiana.

- Occorre semplicità per proporsi e per accogliere e desiderio di imparare sapendo che il Regno di Dio si costruisce già ora così! Il Signore è fedele ed è già all'opera con le nostre mani farà miracoli!

A questo punto perché queste parole non rimangano solo teoria ma diventino concrete penso che sia utile elencare alcune possibilità di impegno che la Parrocchia offre sapendo che poi è essenziale che ogni cristiano faccia un discernimento personale.



CHE COSA POSSIAMO FARE?

Liturgia: + organisti e cantori: le Messe delle ore 18.00 al sabato e delle ore 10.00 alla domenica sono accompagnate dai cori ma sarebbe bello che anche le altre Messe fossero animate (da domenica scorsa abbiamo un organista in più!).

+ lettori e voci guida: le Messe sono tante e non sempre riusciamo a coprirle tutte, anche qui qualche aiuto in più sarebbe prezioso.

+ pulizia della Chiesa e dell'oratorio: avere ambienti puliti e in ordine dice che la nostra casa è bella e ci teniamo, però gli ambienti sono tanti e i volontari pochi...

Oratorio: + con la nascita della sportiva sarebbe utile tenere aperto di più il bar dell'oratorio, la segreteria, anche qui serve una mano!

+ il doposcuola è un servizio prezioso che sta dando frutti significativi, quest'anno vogliamo dare la disponibilità non solo al mercoledì ma anche al lunedì e in futuro ci piacerebbe aprirlo non solo alla scuola media Tosi ma anche alle Dante e magari alle elementari!

+ L'associazione sportiva OLC è partita con tanto entusiasmo e permetterà ai nostri ragazzi di non dover scegliere tra lo sport e l'oratorio perché offriremo una proposta integrata ma anche qui ci per aumentare il numero delle squadre serviranno tanti volontari.

+ Il campeggio: ogni anno si riesce a montare tende e strutture per permettere ai ragazzi un'esperienza fantastica ma ogni anno la domanda ritorna: avremo forze sufficienti per smontare e rimontare tutto anche quest'anno?

La Caritas: offre tantissime risposte ai bisogni delle famiglie della nostra Parrocchia e potrebbe fare ancora di più ma anche qui le forze non sono molte.

Il gruppo culturale: tiene la redazione dell'Informatutti, ci aiuta attraverso qualche mostra e sta preparando il lancio del sito internet rinnovato della nostra parrocchia, anche qui c'è posto per altre persone disponibili!

Potrei continuare l'elenco pensando al gruppo missionario e a quello della 3^a età che sono rinati nella nostra Parrocchia o a tutte le persone che si occupano dell'evangelizzazione: catechisti, responsabili dei gruppi di ascolto della Parola e persone che aprono la casa per l'incontro (sono rimasti solo 4 gruppi nella nostra Parrocchia!), persone che accolgono le famiglie dei bambini che vengono battezzati e l'elenco potrebbe continuare!

Guardo dopo 2 anni (esattamente il 18 settembre!) il cammino della comunità e vedo tanti doni di Dio e ringrazio per tanta generosità; insieme mi rendo conto che sarebbe bello fare molto di più e le forze ci sarebbero, serve un passo in più! Mentre scrivo questi appunti entrano nel mio ufficio un papà che si propone come allenatore, una giovane che dà la disponibilità per la Caritas e un'altra persona che, appena arrivata ad abitare nella nostra Parrocchia mi chiede informazioni su "quello che si può fare". Io penso che questo sia un segno di Dio che ci mostra la strada: costruiamo una comunità capace di accogliere!

Don Marco

Gli avvisi della settimana sono inseriti nella pag. 4 dedicata alla festa patronale, ricordiamo inoltre:

Martedì 16 Settembre

In Orat. S. Magno ore 21.00 Incontro 19enni in preparazione alla Reddito

Mercoledì 17 Settembre

In Oratorio ore 21.00 Consiglio dell'Oratorio.

Sabato 20 Settembre

In SS Martiri ore 15.00 Incontro Ministri Straordinari dell'Eucaristia.

Catechiste

Martedì 16 e giovedì 18 settembre alle ore 21.00 incontro a Castellanza.

Quattro maschi?

"Quattro maschi?" - Spettacolo di cabaret sulla vita in famiglia. La parrocchia di San Domenico e l'Azione cattolica dell'Unità pastorale San Magno-San Domenico propongono **sabato 20 settembre** (ore 21, Oratorio di San Domenico, via Mazzini 5 – Legnano) uno spettacolo di cabaret per riflettere – sorridendo – sulla realtà della famiglia oggi. La proposta vorrebbe anche aiutare ad alzare lo sguardo sul prossimo Sinodo straordinario voluto da Papa Francesco, che si svolgerà in Vaticano a ottobre proprio sul tema della famiglia.

Lo spettacolo si intitola: **"Quattro maschi? Un marito, una moglie e quattro figli. Non fa già ridere?"**. È un monologo "a canovaccio" del cabarettista milanese Mike Diegoli, che spiega: "Sto avendo una vita assolutamente normale. Ho quarantasei anni, sono sposato, abbiamo quattro figli, ho un lavoro che mi piace (sono un insegnante), una casa, la bolletta del telefono da pagare. Racconto semplicemente questo. E vi assicuro che fa morire dal ridere". La serata si svolge all'interno del programma per la Festa patronale del Ss. Crocifisso. L'invito è rivolto ai parrocchiani, a tutti i legnanesi e alle persone che hanno voglia di ragionare insieme sulla realtà vitale della famiglia.

Campeggio

Un grazie di cuore a tutti i volontari che hanno montato e smontato il campeggio permettendo a ragazzi e famiglie di vivere questa esperienza (e i numeri sono aumentati anche quest'anno!).

Sito parrocchiale

Da domenica 21 settembre sarà on line il nuovo sito della nostra Parrocchia **www.sandomenicolegnano.com**: per vivere la vita della comunità è necessario tenersi informati, desideriamo che questo strumento possa essere un aiuto in più per far conoscere la nostra casa! Ringraziamo il gruppo culturale del lavoro dedicato a questo utile strumento e vi invitiamo a farci avere consigli e critiche per poterlo rendere sempre più adatto a questo scopo.

Catechismo Iniziazione Cristiana

I giorni del catechismo: **mercoledì 5^a Elementare- giovedì 4^a Elementare- lunedì 1^a media - venerdì 3^a Elem.** Per tutte le classi eccetto la 3^a elementare riunione dei genitori nella Chiesa di san Domenico **mercoledì 24 settembre alle ore 21.00** durante la quale sarà distribuito il modulo di iscrizione; le iscrizioni si ritireranno domenica 5 ottobre durante la festa dell'oratorio dalla propria catechista. **Il catechismo inizierà lunedì 6 ottobre. 3^a elementare:** il parroco riceve personalmente i genitori per le iscrizioni in ufficio parrocchiale: martedì 23, mercoledì 24, giovedì 25 settembre dalle ore 18.30 alle 20.00 e sabato 27 settembre dalle ore 9.00 alle 12.00. La riunione per i genitori sarà mercoledì 12 novembre e il catechismo inizierà venerdì 14 novembre.

Dall'omelia del Cardinale per l'inizio dell'anno pastorale

È stata un'omelia decisamente mariana, quella con cui il cardinale Angelo Scola ha aperto l'anno pastorale. Del resto non poteva essere diversamente, nella festa di Maria Nascente, patrona della Cattedrale, che per tradizione segna l'inizio dell'attività diocesana.

Dalla madre di Gesù l'Arcivescovo ha preso le mosse nel tracciare i compiti che attendono la Chiesa ambrosiana. Maria, che la prima Lettura di oggi, composta da versetti del Cantico dei Cantici e del Siracide, definisce «Madre del bell'amore e del timore, della conoscenza e della santa speranza, in me ogni dono di vita e verità, in me ogni speranza di vita e di virtù». Ha sottolineato l'Arcivescovo: «*Sono queste dimensioni irrinunciabili di quel "nuovo umanesimo" così necessario alla nostra società plurale*».

Innanzitutto in vista di Expo 2015, occasione nella quale, secondo Scola, i cristiani non possono non riconoscere la mano provvidente del Padre: «*Il convenire a Milano di centinaia di migliaia di donne e uomini, provenienti da quasi tutti i Paesi del mondo, per riflettere sul tema "Nutrire il pianeta. Energia per la vita", muove la nostra libertà a prendere sul serio la proposta pastorale "Il campo è il mondo" per percorrere, da testimoni, tutte le vie calcate dall'uomo di oggi. I cristiani, vivendo in pienezza la loro appartenenza a Cristo intendono offrire il loro contributo all'edificazione del nuovo umanesimo in Milano e nelle terre lombarde, vivendo e proponendo, come ancora ci ricorda San Paolo, "una vita per la giustizia"*».

Naturalmente, il concetto di "nuovo umanesimo" va ben oltre il tema della nutrizione materiale e spirituale al centro dell'Expo: «*Siamo spinti - ha precisato il cardinale Scola - ad affrontare il rapporto tra cultura e culture e quello del dono della nostra fede cristiana considerata in se stessa ed in relazione ad ogni religione o mondovisione. L'europeo di oggi ha bisogno di un centro solido a partire dal quale interloquire con le molte forme di manifestazione culturale e religiosa presenti nelle nostre realtà. È un compito prezioso proprio di quell'educazione alla vita buona che deve mobilitare tutti i fedeli e, in modo decisivo, i laici*». Per questo, ha annunciato il cardinale, verrà dedicata al "nuovo umanesimo" una seconda Nota Pastorale (dopo «La comunità educante», uscita lo scorso giugno), in occasione della solennità di Sant'Ambrogio.

La proposta cristiana di un nuovo umanesimo e di una sana pluralità, non può prescindere da un solido metodo educativo: «*Si tratta di far fiorire in ogni persona e in ogni comunità quella vita che ci permette di "camminare non secondo la carne ma secondo lo Spirito"*», ha detto l'Arcivescovo citando l'epistola ai Romani, seconda Lettura della liturgia odierna. In questo senso, ha proseguito, «*la proposta pastorale "Alla scoperta del Dio vicino" resta decisiva per la risposta della nostra libertà all'iniziativa amante di Gesù e, di conseguenza, per la suscitazione di comunità di cristiani spalancate a 360°*».

Comunità educante per eccellenza è il Seminario e la comunità di formazione per il diaconato permanente. Realtà in festa, oggi, per i candidati al diaconato e al presbiterato presenti alla celebrazione. La festività di Maria Nascente è infatti, di consuetudine, anche l'occasione per celebrare il rito di ammissione agli Ordini sacri. Durante il saluto rivolto ai candidati Scola ha detto: «*Hanno compiuto un cammino educativo che, con il gesto pubblico che fra poco compiremo, entra nella sua fase decisiva. Non è possibile accogliere un ministero nella Chiesa - nessuno si invia da sé, tutti siamo presi a servizio - senza la disponibilità cordiale e permanente a lasciarsi educare*».

L'insistenza dell'arcivescovo Scola sui temi educativi è più che mai attuale nell'anno pastorale della beatificazione di Paolo VI, il cui percorso cristiano e sacerdotale, dalla sua attività di assistente della FUCI fino al pontificato, «*indica una totale disponibilità a lasciarsi educare e condurre "in nomine Domini"*», ha ricordato Scola.

Infine, il cardinale è tornato a rivolgersi alla Madonna alla fine della celebrazione, quando ha chiesto a tutti i fedeli di pregare ogni sera per chiedere a Maria di proteggere il mondo in questo momento così difficile dal punto di vista geopolitico internazionale, così come per la situazione sociale, economica, politica, culturale del nostro Paese: «*La pace dobbiamo chiederla e invocarla con molta forza*», ha ricordato a tutti. Così come ha invitato a non cedere al pessimismo ma a darsi da fare: «*Invitiamo i laici a trovare, a suggerire spazi e possibilità di riflessione e di impegno*». E ancora: «*Vi invito a non soccombere alle difficoltà della ricerca del lavoro, della perdita del lavoro*». Temi che verranno approfonditi questo pomeriggio in maniera pubblica, attraverso una riflessione sul Fondo famiglia-lavoro presso la sala convegni Cariplo, in via Romagnosi.

Al termine della celebrazione, l'Arcivescovo ha riservato parole di cordoglio per i familiari delle suore missionarie uccise nella notte in Burundi, una delle quali originaria di Desio.